



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/04/2008

ADDI' 18/04/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINUO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	KICHEIANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COZZOLINI	Anra Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio GUZZUPI

***** CHIUSIS

ASSENZI: COSTA - DE ANGELIS - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 261

Oggetto:

Approvazione dei criteri per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di azioni civiche e all'effettuazione di opere per il recupero e la riqualificazione del patrimonio pubblico nei Comuni ove le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale (art. 4 legge 2 maggio 1990, n. 144).



281 18 APR. 2008 *fy*



Oggetto: Approvazione dei criteri per la concessione di contributi finalizzati alla promozione di azioni civiche e all'effettuazione di opere per il recupero e la riqualificazione del patrimonio pubblico nei Comuni ove le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale (art. 4 legge 2 maggio 1990, n. 104).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento 6 settembre 2002 n. 1 recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 20/11/2001, n. 25 concernente "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione*";
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)*";
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 27 concernente "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008*";
- VISTO in particolare, l'articolo 39 della richiamata legge finanziaria regionale mediante il quale vengono definiti gli "*Obiettivi delle politiche sociali regionali*", dispone che "*la Regione Lazio, attraverso politiche di rafforzamento del welfare, persegue l'obiettivo primario della universalità dei diritti economici, culturali e sociali*";
- VISTA la legge 26 giugno 1980, n. 88 recante "*Norme in materia di opere e lavori pubblici*" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*





in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modificazioni;

VISTA la legge n. 898 del 24.12.76 recante “Nuova regolamentazione delle servitù militari”;

VISTA la legge n. 104 del 2 maggio 1990 recante “Modifiche ed integrazioni alla legge 24.12.1976, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari”;

VISTO in particolare il 2° comma dell’art. 4 della legge n. 104 del 1990 che dispone che alle regioni maggiormente oberate dai vincoli e dalle attività militari, comprese la dimostrazione e la sperimentazione di sistemi d’arma, individuate ogni quinquennio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro della Difesa, lo Stato corrisponde un contributo annuo da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni ove le esigenze militari, compresi particolari tipi di insediamenti, incidono maggiormente sull’uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale;

CONSIDERATO che occorre procedere all’erogazione dei finanziamenti previsti dalla legge n. 898/76 e dalla legge n. 104/90 in favore dei Comuni, interessati in base alle risorse finanziarie disponibili sul capitolo R41101 del bilancio regionale di previsione dell’esercizio finanziario 2008, al netto degli importi che costituiranno oggetto di impegno di spesa per i progetti ammessi a contributo con determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale n. A4319, del 17 dicembre 2007, attraverso apposito bando contenente i criteri per la concessione del finanziamento e su domanda che i Comuni debbono formulare nei termini previsti, giusta gli allegati A) e B) della presente deliberazione;

RITENUTO *nella fase di start up dell’iniziativa, di avvalersi dell’assistenza tecnica dell’Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio – ARALL, per l’attivazione di forme di consulenza ed assistenza in favore degli enti locali, anche al fine di avviare un confronto permanente fra i vari livelli istituzionali e le parti sociali con la previsione di forme di raccordo e processi di concertazione volti ad ottenere un maggior grado di efficienza e di efficacia nell’esercizio delle rispettive funzioni e ruoli;*





RITENUTO

necessario e urgente approvare i criteri per l'erogazione dei finanziamenti ai Comuni in cui insistono servitù militari per la promozione di azioni civiche anche al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio regionale e per il recupero e la riqualificazione del patrimonio pubblico;

ACQUISITO

il parere reso dalla Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nella seduta del 20 marzo 2008;

CONSIDERATO

che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione;

all'unanimità

DELIBERA

le premesse e la documentazione allegata fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- Di approvare i criteri per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei Comuni ove le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale (art. 4 legge 2 maggio 1990, n. 104), previsti nel bando di cui all'allegato A) e lo schema della domanda di cui all'allegato B).
- *Di autorizzare il finanziamento della somma di 40.000,00 euro a valere sul capitolo R41101 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'es. fin. 2008, che presenta la necessaria copertura finanziaria, per far fronte alle attività di assistenza tecnica da parte dell'ARALL a favore degli enti locali;*

Il Direttore della Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza è incaricato a porre in essere tutti gli atti necessari per le finalità di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

22 MAG. 2008





ALLEGATO A

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI AZIONI CIVICHE E ALL'EFFETTUAZIONE DI OPERE PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO NEI COMUNI OVE LE ESIGENZE MILITARI INCIDONO MAGGIORMANTE SULL'USO DEL TERRITORIO E SUI PROGRAMMI DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE (ART. 4 DELLA L. N. 104/90).

PREMESSA

I presenti criteri sono finalizzati a dare attuazione dell'art. 4 della legge del 2 maggio 1990, n. 104, recante: " Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari".

In particolare, gli interventi presi in considerazione sono relativi alla promozione, da parte dei Comuni della Regione Lazio gravati da servitù militari, di azioni civiche che prevedano il coinvolgimento di persone ultrasessantenni percettori di pensione, tese a realizzare interventi in settori del welfare locale, della protezione dell'ambiente, della sicurezza urbana, del patronato e dei servizi di prossimità ovvero la realizzazione di interventi di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico.

DOTAZIONE E RIPARTIZIONE FINANZIARIA

Le dotazioni finanziarie del programma sono quelle disponibili sul Cap. R41101 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 della Regione Lazio per un importo di € 5.646.555,51, al netto degli importi che costituiranno oggetto di impegno di spesa per i progetti ammessi a contributo con determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale n. A4319, del 17 dicembre 2007.

L'importo massimo del contributo erogabile per la realizzazione di azioni civiche ovvero per la realizzazione delle opere di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico è pari ad € 150.000,00.

SOGGETTI DESTINATARI E BENEFICIARI

Sono destinatari e beneficiari del contributo ex art. 4 L: 104/90 i Comuni, anche associati, il cui territorio, alla data del 31 dicembre 2007, è assoggettato a vincoli relativi alla presenza di servitù militari, che presentino progetti per servizi che coinvolgano in azioni civiche persone ultrasessantenni, in pensione, residenti nel/nei Comune/i, e/o che presentino progetti finalizzati al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio pubblico.

Il Comune di Roma può presentare più progetti a favore di ciascun Municipio sul cui territorio insistono servitù militari.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio



- ri alla somma del finanziamento richiesto e dell'eventuale contributo comunale;
- d. rapporto tecnico dettagliato dell'intervento con la descrizione dell'intervento e di tutte le opere da eseguirsi;
 - e. stima dei costi dei lavori da eseguire fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta;
 - f. deliberazione della Giunta comunale di approvazione del progetto trasmesso e dell'eventuale contributo comunale e dichiarazione che l'opera risulta inserita nel piano triennale delle opere pubbliche;
 - g. dichiarazione del sindaco attestante la disponibilità dell'area su cui ricadono gli interventi e l'immediata attuabilità dell'intervento;
 - h. dichiarazione del responsabile di procedimento che attesti la conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, la presenza o meno (e la loro elencazione) di vincoli di varia natura sulle aree oggetto di intervento.

DOMANDA DI CONTRIBUTO. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE.

Le domande per la richiesta del contributo devono essere trasmesse, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della presente deliberazione. Il termine di 30 giorni è perentorio.

Le domande, in doppia copia e in busta singola, formulate su apposito modulo allegato alla presente deliberazione (allegato B) devono essere indirizzate alla Regione Lazio, Direzione regionale Istituzionale ed enti locali - sicurezza, Via Cristoforo Colombo, 212 - 00147 - Roma -

Le stesse domande possono essere consegnate anche a mano nel termine perentorio sopra indicato entro le ore 12,00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del bando oltre che presso l'indirizzo sopra menzionato anche presso i seguenti recapiti:

Regione Lazio - Area territoriale di FROSINONE

Piazzale De Mattheis snc - 03100 FROSINONE

Regione Lazio - Area territoriale di LATINA

Via Villafranca snc - 04100 LATINA

Regione Lazio - Area territoriale di VITERBO

Piazza della Rocca, 31 - 01100 VITERBO

Regione Lazio - Area territoriale di RIETI

Via Sacchetti Sassetti, 50 - 02100 RIETI

In caso di trasmissione delle domande a mezzo raccomandata farà fede la data dell'ufficio postale di partenza.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente. Sulla busta, oltre alla data ed al numero di protocollo della domanda, deve essere specificato il seguente riferimento:

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Bancoraglio

REC. 17028

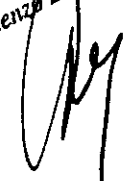
REGIONALE DEL EMILIA ROMAGNA
NE
SICUREZZA

“Art. 4 della legge 02.05.1990, n. 104. Promozione di azioni civiche e/o delle opere di recupero e riqualificazione patrimonio pubblico da realizzare nei Comuni il cui territorio è assoggettato a vincoli per servitù militari”.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a. deliberazione della Giunta comunale di approvazione del progetto trasmesso e dell'eventuale contributo comunale relativo alle azioni civiche e/o alle opere di recupero e riqualificazione corredato di una dettagliata relazione illustrativa. Nel caso di progetto concernente opere pubbliche la medesima relazione dovrà includere: 1) lo stralcio dello strumento urbanistico vigente (Piano Regolatore Generale - P.R.G., Piani Particolarizzati di Esecuzione - P.P.E., Piani Urbanistici Attuativi - P.U.A. o di lottizzazione - P.d.L.) e lo stralcio delle norme tecniche di attuazione con l'ubicazione degli interventi al fine di dimostrare la conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente; 2) il progetto preliminare relativo all'intervento. Si precisa che il livello di definizione progettuale (progetto preliminare, definitivo o esecutivo) costituisce criterio di valutazione; 3) il quadro tecnico/economico stilato come prescritto dall'art. 17 del D.P.R. 554/1999. L'importo totale dell'intervento deve essere pari alla somma del finanziamento richiesto e dell'eventuale contributo comunale; 4) il rapporto tecnico dettagliato dell'intervento con la descrizione dell'intervento e di tutte le opere da eseguirsi; 5) la stima dei costi dei lavori da eseguire fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta; 6) la dichiarazione del dirigente responsabile del servizio che l'opera risulta inserita nel piano triennale delle opere pubbliche; 7) dichiarazione del sindaco attestante la disponibilità dell'area su cui ricadono gli interventi e l'immediata attuabilità dell'intervento; 8) la dichiarazione del responsabile di procedimento che attesti la conformità con gli strumenti urbanistici vigenti e la esistenza o meno (e la loro elencazione) di vincoli di varia natura ed, in particolare, di vincoli per servitù militari ovvero di proroga degli stessi ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modifiche, in vigore al 31 dicembre 2007, sulle aree oggetto di intervento.
- b. indicazione del Bacino di utenza delle azioni civiche da espletare e/o delle opere di recupero e riqualificazione del patrimonio pubblico da realizzare;
- c. autocertificazione del legale rappresentante del/dei Comune/i della presenza sul territorio comunale dei vincoli per servitù militari ovvero di proroga degli stessi ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modifiche, in vigore al 31 dicembre 2007;
- d. dichiarazione che il progetto per il quale si chiede il finanziamento non sia stato già finanziato con contributi o benefici economici da parte della Comunità Europea, dello Stato, della Regione o di altri Enti pubblici.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Bancoraglio





PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura è costituita dalle due fasi della ammissibilità e della valutazione.

AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Non sono ammissibili le domande:

1. presentate oltre i termini previsti;
2. prive della firma del rappresentante legale;
3. prive del progetto;
4. la residua documentazione, se mancante o incompleta, dovrà essere prodotta entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Direzione regionale istituzionale ed enti locali - sicurezza, a pena di non ammissibilità.

Le fasi dell'ammissibilità e della valutazione sono curate dalla Direzione regionale Istituzionale ed enti locali - sicurezza che è competente ad istruire gli atti, a dare corso ad ogni altro adempimento procedimentale, ivi compreso quello relativo all'acquisizione di pareri, intese e concerti con i soggetti interessati anche portatori di interessi diffusi o collettivi, che siano propedeutici all'adozione del provvedimento finale, in conformità a quanto previsto dalla vigente legislazione regionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE


Per la valutazione dei progetti presentati verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

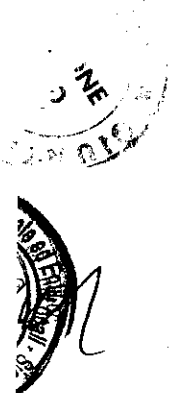
1. Rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del/dei Comune/i e il numero di abitanti del/dei Comune/i al 31/12/2007.
2. a - Qualità progettuale del servizio e/o dell'opera, **comprovata dalla capacità di organizzazione/realizzazione e di esperienza specifica nel settore;**
b - Qualità e rilevanza dell'intervento sociale e/o dell'opera;
c - Bacino di utenza del servizio e/o dell'opera;
d - Quota di cofinanziamento del/dei Comune/i ovvero di altri soggetti pubblici e/o privati.

Per ognuno dei predetti elementi la Commissione di valutazione attribuirà il punteggio come sotto indicato:

1. rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del comune fino a punti 4;
2. rapporto tra il numero di abitanti del comune al 31/12/2007 ed i soggetti impiegati nelle azioni civiche previste dal progetto (solo per i progetti che prevedano azioni civiche) fino a punti 4;
3. a - Qualità progettuale del servizio e/o dell'opera fino a punti 10;

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio



- 
- b - Qualità e rilevanza dell'intervento sociale e/o di recupero e riqualificazione del patrimonio pubblico fino a punti 10;
 - c - Bacino di utenza del servizio e/o del bene pubblico recuperato, fino a punti 4;
 - d - Quota di cofinanziamento dell'Ente al costo totale del progetto fino a punti 6.
 - e - Eventuale presenza di donne all'interno dei progetti che prevedano azioni civiche punti 2.

Il contributo assegnato non potrà coprire più dell'80% della spesa complessiva del progetto riguardante le azioni civiche e/o la realizzazione di interventi di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico.

La rimanente quota dovrà trovare la necessaria copertura con le risorse finanziarie e/o consistenti in beni e/o servizi dell'Amministrazione proponente. Il valore dei beni e/o servizi deve risultare da una perizia di stima del tecnico comunale allegata agli atti progettuali.

L'esplicito riferimento alla quota del finanziamento regionale e ai mezzi di copertura della spesa deve essere contenuta nel provvedimento dell'Amministrazione proponente di approvazione del progetto. Non ha luogo la fase della valutazione nel caso in cui il valore complessivo delle domande ammissibili sia uguale o inferiore all'importo dello stanziamento disponibile del bilancio regionale.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO - PUBBLICITA'


Con la determinazione del Direttore della Direzione regionale istituzionale ed enti locali - sicurezza è approvata la graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili al finanziamento ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

EROGAZIONE SU PROGETTI CONCERNENTI "LE AZIONI CIVICHE"

Alla erogazione del finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili di finanziamento si procederà come segue:

- a) Erogazione del 60% del costo dell'intervento a carico della Regione all'atto dell'ammissione al finanziamento;
- b) Erogazione del 20% del costo dell'intervento a carico della Regione su presentazione delle determinazioni di approvazione della prima fase dello stato di attivazione dell'intervento e della documentazione probatoria per un ammontare pari ad almeno il 50% del costo complessivo del servizio;
- c) Il saldo del 20% avverrà su presentazione della determinazione relativa al completamento dell'intervento ed al rendiconto delle spese complessive sostenute.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio



EROGAZIONE SU PROGETTI CONCERNENTI "OPERE DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO"

(art. 32 legge regionale 6 agosto 2007, n. 15)

- a) Erogazione del 60 per cento del contributo concesso alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto d'appalto;
- b) Erogazione del 20 per cento del contributo concesso alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- c) Erogazione del 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il/i Comune/i assegnatario/i del contributo dovrà/dovranno esaurire l'attività relativa al/ai progetto/i entro 15 mesi dalla data della pubblicazione della determinazione del Direttore della Direzione regionale istituzionale ed enti locali - sicurezza di ammissione al finanziamento.

Alla scadenza del periodo di 15 mesi, qualora il/i Comune/i non abbia/abbiano realizzato quanto sopra, il/i medesimo/i è/sono tenuto/i alla restituzione del finanziamento concesso maggiorato degli interessi legali dal giorno dell'assegnazione a quello della restituzione.

Il/i Comune/i dovrà/dovranno attivare la restituzione d'ufficio senza che occorra nessun atto da parte degli uffici regionali.

VERIFICHE E CONTROLLI REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Il Direttore della Direzione regionale istituzionale ed enti locali - sicurezza potrà sempre chiedere ai Comuni beneficiari del contributo informazioni circa lo stato del procedimento di realizzazione del servizio e/o dell'opera oggetto del finanziamento.

Il/i Comune/i e/sono obbligato/i a rendere, con apposita relazione, le informazioni e i documenti entro 20 giorni dalla richiesta degli uffici regionali.

In caso di mancata risposta nel termine assegnato o di riscontro di irregolarità nel procedimento di realizzazione dell'opera e/o del servizio o comunque di non corretta gestione dell'intervento sotto ogni profilo, il contributo potrà essere revocato.

La revoca del contributo è disposta con apposito atto del Direttore della Direzione regionale istituzionale ed enti locali - sicurezza; la revoca del contributo comprende l'obbligo della restituzione del contributo concesso nonché il pagamento degli interessi legali sulle somme erogate dal giorno dell'erogazione a quello della restituzione; la liquidazione provvisoria degli interessi avverrà nella richiesta di restituzione.



IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio



ALLEG. alla DELIB. N. 281 *ly*
DEL 18 APR. 2008

ALL. B

REGIONE LAZIO
Dipartimento Istituzionale
Direzione Regionale Istituzionale ed Enti
Locali

Via Cristoforo Colombo, 212
00147 ROMA

SEDE TERRITORIALE DI FROSINONE
Piazzale De Mattheis snc - 03100 FROSINONE
SEDE TERRITORIALE DI LATINA
Via Villafranca s.n.c. - 04100 LATINA
SEDE TERRITORIALE DI VITERBO
Piazzale della Rocca, 31 - 01100 VITERBO
SEDE TERRITORIALE DI RIETI
Via Sacchetti Sassetti, 50 - 02100 RIETI

OGGETTO: CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI AZIONI CIVICHE E ALL'EFFETTUAZIONE DI OPERE PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO NEI COMUNI OVE LE ESIGENZE MILITARI INCIDONO MAGGIORMANTE SULL'USO DEL TERRITORIO E SUI PROGRAMMI DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE (ART. 4 DELLA L. N. 104/90).

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente

“ _____ ”

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Conceraglio



CHIEDE

L'ammissione ai benefici previsti dalla legge indicata in oggetto:

- a) per la realizzazione del progetto di azioni civiche denominato:

.....
.....

- b) per la realizzazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del patrimonio pubblico denominato:

.....
.....

di cui si allega la documentazione.

Le attività progettuali sono relative alle seguenti tipologie di intervento:

- a) del welfare locale;
- b) della protezione dell'ambiente;
- c) della sicurezza urbana;
- d) del patronato e dei servizi di prossimità;
- e) la realizzazione di interventi di recupero e di riqualificazione del patrimonio pubblico;
- f) altro.....

Costo totale dell'investimento €

Contributo richiesto (..... %) €

Quota a carico dell'Ente (.....%) €

In ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di benefici come quello richiesto, consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dichiara che l'Ente proponente

- a) è in possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici;
- b) indica quale Responsabile del procedimento in qualità di
- c) si impegna, in caso di ammissibilità al contributo, ad iscrivere in bilancio la previsione della quota a proprio carico pari a €e/o a rendere disponibile i seguenti beni e servizi....., il cui valore di stima è di €

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncorreggio



- d) assume a suo carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- e) ha preso atto della verifica del/dei progetto/i effettuata dal responsabile del procedimento;
- f) per il/i suddetto/i intervento/i non ha richiesto né ottenuto contributi o benefici economici da parte della Comunità Europea, dello Stato, della Regione o di altri Enti;
- g) propone la realizzazione del/dei progetto/i in linea con le vigenti normative;
- h) assume l'impegno di consentire ed agevolare tutti i controlli da parte della Struttura regionale competente prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;
- i) ha la dimensione demografica di
- j) ha la dimensione territoriale di.....
- k) propone il/i progetto/i che interessa/interessano un bacino di utenza di.....

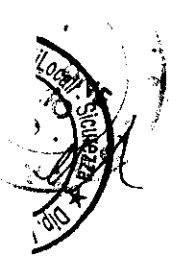
In allegato alla presente, come richiesto, inoltra la seguente documentazione, in duplice copia:

Allegato 1) Deliberazione della Giunta comunale di approvazione del progetto e dell'eventuale contributo comunale comprendente:

- a) Il progetto delle azioni civiche proposte composto dai seguenti documenti:
 - relazione illustrativa
 - numero dei soggetti coinvolti nelle azioni civiche e numero complessivo residenti nel/nei Comune/i beneficiari dell'intervento
 - calcolo sommario della spesa del progetto (distinto per tipologia di azione civica)
 - previsione dei tempi per la realizzazione del progetto

b) Il Progetto finalizzato all'effettuazione di opere di recupero e riqualificazione del patrimonio pubblico corredato dei seguenti documenti : 1) lo stralcio dello strumento urbanistico vigente (Piano Regolatore Generale - P.R.G., Piani Particolareggiati di Esecuzione - P.P.E., Piani Urbanistici Attuativi - P.U.A. o di lottizzazione - P.d.L.) e lo stralcio delle norme tecniche di attuazione con l'ubicazione degli interventi al fine di dimostrare la conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente; 2) il progetto preliminare relativo all'intervento. Si precisa che il livello di definizione progettuale (progetto preliminare, definitivo o esecutivo) costituisce criterio di valutazione; 3) il quadro tecnico/economico stilato come prescritto dall'art. 17 del D.P.R. 554/1999. L'importo totale dell'intervento deve essere pari alla somma del finanziamento richiesto e dell'eventuale con-

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio



tributo comunale; 4) il rapporto tecnico dettagliato dell'intervento con la descrizione dell'intervento e di tutte le opere da eseguirsi; 5) la stima dei costi dei lavori da eseguire fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta; 6) la dichiarazione del dirigente responsabile del servizio che l'opera risulta inserita nel piano triennale delle opere pubbliche; 7) dichiarazione del sindaco attestante la disponibilità dell'area su cui ricadono gli interventi e l'immediata attuabilità dell'intervento; 8) la dichiarazione del responsabile di procedimento che attesti la conformità con gli strumenti urbanistici vigenti e la esistenza o meno (e la loro elencazione) di vincoli di varia natura ed, in particolare, di vincoli per servitù militari ovvero di proroga degli stessi ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modifiche, in vigore al 31 dicembre 2007, sulle aree oggetto di intervento.

Allegato 2) Autocertificazione del legale rappresentante del/dei Comune/i attestante la presenza sul territorio comunale dei vincoli per servitù militari in vigore al 31 dicembre 2007.

Allegato 3) (Altro)(per i progetti da realizzare in forma associata, deliberazioni delle Giunte dei Comuni interessati di approvazione del/dei progetto/i, di nomina del Comune capofila e di delegazione della rappresentanza al Comune capofila e al relativo legale rappresentante, senza alcuna limitazione, per la proposta e l'attuazione del/dei progetto/i con i più ampi poteri di compiere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti ivi compresi gli adempimenti relativi alla gestione finanziaria e contabile in base alla normativa vigente)

Località e data

Firma del legale rappresentante e timbro dell'Ente

.....



DIRETTORE REGIONALE
 Dott. Vincenzo Ricciardi